SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 135° — Numero 65

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 19 marzo 1994** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

RINNOVO ABBONAMENTI «GAZZETTA UFFICIALE»

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha dato inizio alla campagna abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1994.

Sono stati predisposti appositi bollettini di c/c postale che saranno inviati direttamente al domicilio di tutti gli abbonati 1993.

Per facilitare il rinnovo degli abbonamenti stessi ed evitare ritardi e/o disguidi, si prega di utilizzare esclusivamente uno di tali bollettini (il «premarcato» nel caso in cui non si abbiano variazioni, il «predisposto» negli altri casi) evitando, se possibile, altre forme di versamento.

Eventuali maggiori chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente ai numeri (06) 85082149 - 85082221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 11 marzo 1994

Determinazione delle retribuzioni convenzionali da prendere a base, per l'anno 1994, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie a favore dei lavoratori italiani operanti all'estero.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398, concernenti le assicurazioni sociali obbligatorie per i lavoratori italiani operanti all'estero ed il sistema di determinazione delle relative contribuzioni secondo retribuzioni convenzionali da fissare annualmente, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, con riferimento, e comunque in misura non inferiore, ai contratti collettivi nazionali di categoria raggruppati per settori omogenei;

Visto l'art. 4 della legge 30 dicembre 1991, n. 426, concernente modalità per la determinazione delle basi retributive al fine del computo dell'indennità ordinaria di disoccupazione per i lavoratori italiani rimpatriati;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1993, relativo alla determinazione delle predette retribuzioni convenzionali dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1993 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 1993;

Esaminati i contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per le diverse categorie, raggruppati per settori di riscontrata omogeneità;

Ritenuta la necessità di provvedere, per l'anno 1994, alla determinazione delle retribuzioni convenzionali in questione;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal periodo di paga in corso dal 1° gennaio 1994 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 dicembre 1994, le retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie a favore dei lavoratori italiani operanti all'estero, ai sensi delle disposizioni in epigrafe, sono stabilite nelle misure risultanti, per ciascun settore, dalle unite tabelle, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Per i quadri, i dirigenti ed i giornalisti, la fascia della retribuzione convenzionale imponibile è determinata sulla base del raffronto con lo scaglione di retribuzione nazionale corrispondente.

Art. 3.

I valori convenzionali individuati nelle unite tabelle, nel caso di assunzioni, risoluzioni del rapporto di lavoro, trasferimenti da o per l'estero, nel corso del mese, sono divisibili in ragione di ventisei giornate.

Art. 4.

Sulle retribuzioni convenzionali di cui all'art. 1 va liquidato il trattamento ordinario di disoccupazione in favore dei lavoratori italiani rimpatriati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 marzo 1994

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
GIUGNI

Il Ministro del tesoro
BARUCCI

TABELLA DELLE RETRIBUZIONI CONVENZIONALI

SETTORE	QUALIFICHE				
Industria	Impiegati direttivi con responsabilità polisettoriali	Impiegati con funzioni direttive semplici	Impiegati di concetto ed assimilati	Impiegati d'ordine ed operai specializzati	Operai
	4.413.000	3.833.000	3.101.000	2.695.000	2.291.000
Autotrasporto e spedizione merci	Impiegati direttivi con responsabilità polisettoriali	Impiegati con funzioni direttive semplici	Impiegati di concetto ed assimilati	Impiegati d'ordine ed operai specializzati	Operai
	4.413.000	3.833.000	3.101.000	2.695.000	2.291.000
Credito	Capi ufficio	Vice capi ufficio	Capi reparto	Impiegati (1ª categoria)	Personale d'ordine e subalterno
	4.252.000	4.049.000	3.914.000	3.780.000	3.240.000
Assicurazioni	Capi ufficio	Vice capi ufficio	Impiegati di concetto	Impiegati d'ordine	Ausiliari
	3.739.000	3.402.000	3.167.000	2.907.000	2.661.000
Commercio	Impiegati con funzioni direttive (1° livello)	Impiegati di concetto (2° e 3° livello)	Personale d'ordine (4° livello)	Altro personale (5° livello)	Altro personale (6° livello)
	2.921.000	2.741.000 2.569.000	2.436.000	2.354.000	1.756.000

SETTORE	QUALIFICHE				
Trasporto aereo	Impiegati con funzioni importanti in determinate aree aziendali (funzionari 2ª categoria)	Impiegati con mansioni di specifico contenuto professionale con limitata discrezionalità (funzionari 3ª categoria)	Impiegati di concetto e operatori aeronautici (3° livello)	Impiegati e operai (4° e 5° livello contrattuale)	Impiegati e operai (6°, 7°, 8° e 9° livello contrattuale)
	4 071 000	3 720 000	3 489 000	2 906 000	2 792 000

SETTORE	QUALIFICHE						
Industria cinematografica	Figure professionali di massimo livello (7° livello)	Figure professionali intermedie (6° livello *A* e *B*)	Assistenti attività professionali e capi squadra (5° livello)	Maestranze qualificate (3° e 4° livello)	Aiuti attività tecniche e professionali (2° livello)	Operai generici	Generici cinematografici
	5 049 000	4 252 000	3 794 000	3 606 000	2 961 000	2 729 000	2 600 000
Spettacolo	Impiegati direttivi	Impiegati con funzioni direttive	Impiegati di concetto	Impiegati d'ordine	Operai specializzati	Operai	
	2 876 000	2 583 000	2 349 000	2 124 000	2 290 000	2 010 000	
	Professori d'orchestra	Artisti del coro	Tersicorei	Personale artistico e tecnico del teatro di prosa, rivista e commedia musicale			
	2.729 000	2 060 000	2 447 000	2 034 000			
Artigianato	Impiegati e operai specializzati	Impiegati d'ordine e operai qualificati	Operai				
	2 714 000	2 324 000	2.143 000				

SETTORI	QUALIFICHE					
Agricoltura . . .	Impiegati con autonomia di concezione e potere di iniziativa (1ª categoria)	Impiegati con solo potere di iniziativa (2ª categoria)	Impiegati con specifiche funzioni (3ª categoria)	Impiegati con funzioni d'ordine (4ª categoria)	Operai specializzati super	Operai specializzati
	1 992 000	1 836 000	1 698 000	1 619 000	1 846 000	1 770 000

SETTORE	QUADRI		
	Fasce	Retribuzione nazionale	Retribuzione convenzionale
	—	—	
Industria	I II III	Fino a 4.724.000 da 4.724.001 » 5.399 000 » 5 399 001 in poi	4 724 000 5 399 000 6 186 000
Autotrasporto e spedizione merci.	I II III	Fino a 4 724 000 da 4 724.001 » 5 399 000 » 5.399.001 in poi	4 724 000 5 399 000 6.186 000
Credito.	I II	Fino a 4 387 000 da 4.387.001 in poi	4 387 000 4 724 000
Agricoltura	unica		2 115 000
Assicurazioni	I II III	Fino a 3 914 000 da 3 914 001 » 4 319 000 » 4 319.001 in poi	3 914 000 4 319 000 4 724 000
Commercio	I II III	Fino a 2 841 000 da 2.841 001 » 3 591 000 » 3 591.001 in poi	2 841 000 3 591 000 4 310 000
Trasporto aereo.	I II III	Fino a 4 883 000 da 4 883 001 » 5 581 000 » 5 581 001 in poi	4 883 000 5 581 000 6 395 000

SETTORI	DIRIGENTI		
	Fascia	Retribuzione nazionale	Retribuzione convenzionale
Industria	I	Fino a 7 026 000	7 026 000
	II	da 7 026 001 » 9 215 000	9 215 000
	III	» 9 215 001 » 11 978 000	11 978 000
	IV	» 11 978 001 » 14 972 000	14 972 000
	V	» 14 972 001 in poi	17 853 000
Autotrasporto e spedizione merci	I	Fino a 7 026 000	7 026 000
	II	da 7 026 001 » 9 215 000	9 215 000
	III	» 9 215 001 » 11 978 000	11 978 000
	IV	» 11 978 001 » 14 972 000	14 972 000
	V	» 14 972 001 in poi	17 853 000
Credito	I	Fino a 6 911 000	6 911 000
	II	da 6 911 001 » 9 259 000	9 259 000
	III	» 9.259 001 » 11 056 000	11 056 000
	IV	» 11 056 001 » 12.715 000	12 715 000
	V	» 12 715.001 in poi	14 926 000
Agricoltura	unica		3 662 000
Assicurazioni	I	Fino a 6 911 000	6 911 000
	II	da 6 911 001 » 9 259 000	9 259 000
	III	» 9 259 001 » 11 056 000	11 056 000
	IV	» 11 056 001 » 12 715 000	12 715 000
	V	» 12 715 001 in poi	14 926 000
Commercio	I	Fino a 6 569 000	6 569 000
	II	da 6 569 001 » 8 490 000	8 490 000
	III	» 8 490 001 » 10 377 000	10 377 000
	IV	» 10 377 001 in poi	12 264 000
Trasporto aereo	I	Fino a 7 263 000	7 263 000
	II	da 7 263 001 » 9 526.000	9.526 000
	III	» 9.526 001 » 12 383 000	12 383 000
	IV	» 12 383 001 » 15 479 000	15 479 000
	V	» 15 479 001 in poi	18 456 000

SETTORI	GIORNALISTI		
	Fascia	Retribuzione nazionale	Retribuzione convenzionale
Giornalismo	I	Fino a 3 821 000	3 821 000
	II	da 3 821 001 » 6 229 000	6.229 000
	III	» 6 229 001 » 7 361 000	7 361 000
	IV	» 7 361 001 » 8 634 000	8 634 000
	V	» 8 634 001 in poi	10 127 000

94A1827

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 9 marzo 1994.

Assoggettamento della società Safim Factor S.p.a. alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 4, comma 3, del citato decreto-leggen. 487/1992, convertito dalla legge n. 33/1993, il quale stabiliva che: «il commissario liquidatore dell'Efim può chiedere, anche prima della scadenza del termine biennale, che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 2, lettera *b)*. Il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa preclude la dichiarazione di fallimento.»;

Visto il decreto-legge del 21 gennaio 1994, n. 45, ed in particolare l'art. 3, il quale sostituendo gli ultimi due periodi del citato art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 487/1992, stabilisce che il commissario liquidatore «può chiedere che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1. Il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa preclude la dichiarazione di fallimento.»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare, il titolo V;

Visto il decreto interministeriale di nomina del commissario liquidatore del 21 luglio 1992, numero 01064/92-5/A-2;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto interministeriale in data 21 gennaio 1993;

Vista la lettera n. CL. 328/94 del 2 marzo 1994, con la quale il commissario liquidatore dell'Efim ha presentato richiesta di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 487/1992, convertito dalla legge n. 33/1993, della Safim Factor S.p.a. in liquidazione, con sede in Roma in via XXIV Maggio n. 43/45, sulla base di motivazioni che sono qui integralmente richiamate e recepite;

Considerato che, come fatto presente dal commissario liquidatore dell'Efim, la Safim Factor S.p.a. in liquidazione:

è una società controllata dall'Efim ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge n. 487/1992, in quanto controllata 91,802% dalla Nuova Safim, a sua volta controllata integralmente dall'Efim;

non presenta concrete prospettive di inserimento nel programma unitario di liquidazione del gruppo Efim, in quanto versa in uno stato irreversibile di insolvenza (al 30 novembre 1993, a fronte di un indebitamento complessivo di L/mil. 1.566.133, può contare su una presunta traducibilità monetaria dei suoi elementi attivi di L/mil. 1.220.216, per cui presenta un deficit patrimoniale di L/mil. 345.897);

presenta un disequilibrio patrimoniale destinato ad un considerevole peggioramento, a causa del corrente carico degli oneri finanziari sui debiti scaduti, ancorché sospesi;

non appare trasferibile a terzi, né la società gravata dal ricordato insanabile disequilibrio economico e finanziario, né l'azienda o suoi rami o parti, posto che la società ha svolto esclusivamente attività di servizi finanziari ed è priva di un attivo reale scorporabile e destinabile a nuovi impieghi produttivi;

ha cessato da lungo tempo ogni attività esclusa quella di gestione del contenzioso e di recupero crediti, quest'ultima pressoché impossibile per la maggior parte delle posizioni;

Considerato altresì che, secondo quanto precisato dallo stesso commissario liquidatore, risultano certamente vanificate le esigenze che nella disciplina della liquidazione dell'Efim possono giustificare il rinvio alla fine del biennio dell'apertura della procedura di liquidazione coattiva, mentre vengono in rilievo sia l'esigenza di non aggravare ulteriormente con ingiustificati oneri passivi la situazione economica e patrimoniale della società, sia quella di assicurare fin d'ora il rispetto pieno della *par condicio* tra i creditori;

Considerato che la messa in liquidazione coatta della società Safim Factor S.p.a. in liquidazione dovrebbe assicurare una miglior tutela dell'interesse pubblico in termini di minor aggravio per l'erario, in quanto, ai sensi dell'art. 201 della legge fallimentare, sono estese alla liquidazione coatta amministrativa le disposizioni in tema di fallimento che comportano il blocco delle azioni esecutive (art. 51 legge fallimentare) e la sospensione del corso degli interessi legali e convenzionali (art. 55 legge fallimentare);

Considerato che, secondo quanto fatto presente dal commissario liquidatore, non sussiste alcun rischio in relazione agli effetti revocatori che potrebbero conseguire all'assoggettamento alla liquidazione coatta amministrativa, su atti di vendita o di disposizione del patrimonio della società utilmente effettuati dal commissario liquidatore o su sua autorizzazione, date le disposizioni in materia contenute nell'art. 8 del decreto-legge n. 487/1992 e nell'art. 4, comma 2, del decreto-legge n. 45/1994;

Considerato che, sempre secondo quanto precisato dal commissario liquidatore, l'assoggettamento a liquidazione coatta amministrativa consente l'accertamento di responsabilità penali per eventuali reati commessi dagli amministratori e dagli altri soggetti indicati dalle norme nell'esercizio delle proprie attività;

Ritenuto che, per i motivi sopra accennati, ricorrono le condizioni previste dall'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 487/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33/1993, così come modificato dall'art. 3, del decreto-legge n. 45/1994 per la sottoposizione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della Safim Factor S.p.a. in liquidazione;

Decreta:

Art. 1.

La società Safim Factor S.p.a. in liquidazione, con sede in Roma, via XXIV Maggio, 43-45, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Roma n. 5759/86 è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore il, dott. Franco Bertini, nato a Roma il 16 febbraio 1943.

Art. 3.

Con successivo decreto verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 9 marzo 1994

Il Ministro: BARUCCI

94A1848

DECRETO 9 marzo 1994.

Assoggettamento della società Safim Leasing S.p.a. alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 487/1992, convertito dalla legge n. 33/1993, il quale stabiliva che: «il commissario liquidatore dell'Efim può chiedere, anche prima della scadenza del termine biennale, che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 2, lettera *b)*. Il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa preclude la dichiarazione di fallimento.»;

Visto il decreto-legge del 21 gennaio 1994, n. 45, ed in particolare l'art. 3, il quale sostituendo gli ultimi due periodi del citato art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 487/1992, stabilisce che il commissario liquidatore «può chiedere che vengano poste in liquidazione coatta, a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, una o più società controllate di cui all'art. 2, comma 1. Il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa preclude la dichiarazione di fallimento.»;

Visto il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, ed in particolare, il titolo V;

Visto il decreto interministeriale di nomina del commissario liquidatore del 21 luglio 1992, numero 01064/92-5/A-2;

Visto il programma presentato dal commissario liquidatore in data 29 dicembre 1992, approvato con decreto interministeriale in data 21 gennaio 1993;

Vista la lettera n. CL. 328/94 del 2 marzo 1994, con la quale il commissario liquidatore dell'Efim ha presentato richiesta di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 487/1992, convertito dalla legge n. 33/1993, della Safim Leasing S.p.a. in liquidazione, con sede in Roma in via XXIV Maggio n. 43/45, sulla base di motivazioni che sono qui integralmente richiamate e recepite;

Considerato che, come fatto presente dal commissario liquidatore dell'Efim, la Safim Leasing S.p.a. in liquidazione:

è una società controllata dall'Efim ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge n. 487/1992, in quanto controllata 92,956% dalla Nuova Safim, a sua volta controllata integralmente dall'Efim;

non presenta concrete prospettive di inserimento nel programma unitario di liquidazione del gruppo Efim, in quanto versa in uno stato irreversibile di insolvenza (al 31 ottobre 1993, a fronte di un indebitamento complessivo di L/mil. 73.386, può contare su una presunta traducibilità monetaria dei suoi elementi attivi di L/mil. 41.276, per cui presenta un deficit patrimoniale di L/mil. 32.109);

presenta un disequilibrio patrimoniale destinato ad un considerevole peggioramento, a causa del corrente carico degli oneri finanziari sui debiti scaduti, ancorché sospesi;

non appare trasferibile a terzi, né la società gravata dal ricordato insanabile disequilibrio economico e finanziario, né l'azienda o suoi rami o parti, posto che la società ha svolto esclusivamente attività di servizi finanziari ed è priva di un attivo reale scorporabile e destinabile a nuovi impieghi produttivi;

ha cessato da lungo tempo ogni attività esclusa quella di gestione del contenzioso e di recupero crediti, quest'ultima pressoché impossibile per la maggior parte delle posizioni;

Considerato altresì che, secondo quanto precisato dallo stesso commissario liquidatore, risultano certamente vanificate le esigenze che nella disciplina della liquidazione dell'Efim possono giustificare il rinvio alla fine del biennio dell'apertura della procedura di liquidazione coattiva, mentre vengono in rilievo sia l'esigenza di non aggravare ulteriormente con ingiustificati oneri passivi la situazione economica e patrimoniale della società, sia quella di assicurare fin d'ora il rispetto pieno della *par condicio* tra i creditori;

Considerato che la messa in liquidazione coatta della società Safim Leasing S.p.a. in liquidazione dovrebbe assicurare una miglior tutela dell'interesse pubblico in termini di minor aggravio per l'erario, in quanto, ai sensi dell'art. 201 della legge fallimentare, sono estese alla liquidazione coatta amministrativa le disposizioni in tema di fallimento che comportano il blocco delle azioni esecutive (art. 51 legge fallimentare) e la sospensione del corso degli interessi legali e convenzionali (art. 55 legge fallimentare);

Considerato che, secondo quanto fatto presente dal commissario liquidatore, non sussiste alcun rischio in relazione agli effetti revocatori che potrebbero conseguire all'assoggettamento alla liquidazione coatta amministrativa, su atti di vendita o di disposizione del patrimonio della società utilmente effettuati dal commissario liquidatore o su sua autorizzazione, date le disposizioni in materia contenute nell'art. 8 del decreto-legge n. 487/1992 e nell'art. 4, comma 2, del decreto-legge n. 45/1994;

Considerato che, sempre secondo quanto precisato dal commissario liquidatore, l'assoggettamento a liquidazione coatta amministrativa consente l'accertamento di responsabilità penali per eventuali reati commessi dagli amministratori e dagli altri soggetti indicati dalle norme nell'esercizio delle proprie attività;

Ritenuto che, per i motivi sopra accennati, ricorrono le condizioni previste dall'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 487/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33/1993, così come modificato dall'art. 3, del decreto-legge n. 45/1994 per la sottoposizione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della Safim Leasing S.p.a. in liquidazione;

Decreta:

Art. 1.

La società Safim Leasing S.p.a. in liquidazione, con sede in Roma, via XXIV Maggio, 43-45, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del tribunale di Roma n. 5762/86 è assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa a norma del titolo V del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Alla procedura di cui al precedente art. 1 è preposto, quale commissario liquidatore il dott. avv. Mario Amoroso, nato a Napoli il 28 agosto 1950.

Art. 3.

Con successivo decreto verrà nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 198 del citato regio decreto n. 267/1942 e sarà fissato il compenso spettante ai membri del comitato e al commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese.

Roma, 9 marzo 1994

Il Ministro: BARUCCI

94A1849

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 9 marzo 1994.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. I.C.I.R., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto 11 aprile 1980 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Liquichimica Augusta;

Visto il proprio decreto 30 aprile 1980 emesso di concerto con il Ministro del tesoro con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.r.l. I.C.I.R., con sede in Milano, quale società collegata con S.p.a. Liquichimica Augusta;

Visto il proprio decreto 24 febbraio 1983 con il quale è stato reso esecutivo, su conforme parere del CIPI, il programma predisposto per la S.r.l. I.C.I.R. dal commissario dott. Enrico Baldazzi;

Visto il proprio provvedimento in data 8 giugno 1992 con il quale il commissario è stato autorizzato a depositare presso la cancelleria del tribunale di Milano il bilancio di liquidazione ed il conto di gestione relativi alla citata società;

Vista l'istanza in data 20 dicembre 1993 con la quale il commissario, nel rilevare che nessuna contestazione è stata presentata a seguito del suddetto deposito chiede che, essendosi realizzato il programma citato, venga disposta la chiusura dell'amministrazione straordinaria della S.r.l. I.C.I.R. e venga autorizzata la presentazione della richiesta di cancellazione della società dal registro delle imprese;

Rilevato che, verificatisi i presupposti sopraindicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 della legge fallimentare è necessario disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria aperta con proprio provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. I.C.I.R., con sede in Milano, di cui alle premesse.

Art. 2.

Il commissario dott Enrico Baldazzi provvederà a presentare la richiesta di cancellazione della S.r.l. I.C.I.R. all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale, nonché a chiedere la pubblicazione del provvedimento di cancellazione nel Bollettino ufficiale per le società per azioni e a responsabilità limitata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 marzo 1994

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
SAVONA

Il Ministro del tesoro
BARUCCI

94A1822

DECRETO 9 marzo 1994.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Liquifam industriale, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto 11 aprile 1980 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Liquichimica Augusta;

Visto il proprio decreto 5 giugno 1980 emesso di concerto con il Ministro del tesoro con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.r.l. Liquifarm industriale, con sede in Milano, quale società collegata con S.p.a. Liquichimica Augusta;

Visto il proprio decreto 2 agosto 1982 con il quale è stato reso esecutivo, su conforme parere del CIPI, il programma predisposto per la S.r.l. Liquifarm industriale dal commissario dott. Enrico Baldazzi;

Visto il proprio provvedimento in data 8 giugno 1992 con il quale il commissario è stato autorizzato a depositare presso la cancelleria del tribunale di Milano il bilancio di liquidazione ed il conto di gestione relativi alla citata società;

Vista l'istanza in data 20 dicembre 1993 con la quale il commissario, nel rilevare che nessuna contestazione è stata presentata a seguito del suddetto deposito chiede che, essendosi realizzato il programma citato, venga disposta la chiusura dell'amministrazione straordinaria della S.r.l. Liquifarm industriale e venga autorizzata la presentazione della richiesta di cancellazione della società del registro delle imprese;

Rilevato che, verificatisi i presupposti sopraindicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 della legge fallimentare è necessario disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria aperta con proprio provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Liquifarm industriale, con sede in Milano, di cui alle premesse.

Art. 2.

Il commissario dott. Enrico Baldazzi provvederà a presentare la richiesta di cancellazione della S.r.l. Liquifarm industriale all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale, nonché a chiedere la pubblicazione del provvedimento di cancellazione nel Bollettino ufficiale per le società per azioni e a responsabilità limitata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 marzo 1994

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
SAVONA

Il Ministro del tesoro
BARUCCI

94A1823

DECRETO 10 marzo 1994.

Liquidazione coatta amministrativa della società «IFM finanziamenti S.r.l.», in Milano, e nomina del collegio dei commissari liquidatori e del comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 29 settembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1989, con il quale la società «Istituto milanese fiduciario S.p.a.», con sede in Milano, è stata assoggettata alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e con il quale è stato nominato il collegio dei commissari liquidatori nelle persone dei signori:

Sala dott. Goffredo, nato a Milano il 19 agosto 1924, con studio in Milano, viale Giustiniano n. 7;

Ruo Santoro avv. Lidia, nata a Campana (Cosenza) il 15 marzo 1925, con studio in Roma, via Bartolomeo Ammannati n. 3;

Ferraro dott Luigi, nato a Monza il 25 agosto 1937, con studio in Monza, via Dante n. 14;

Vista la sentenza n. 1205/93 del 18 novembre 1993, depositata in data 23 novembre 1993, con la quale il tribinale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «IFM finanziamenti S r l.», con sede in Milano, via Settembrini n. 11, ai sensi dell'art. 2, lettera *b)*, del citato decreto legge 5 giugno 1986, n. 233, e ne ha, pertanto, riconosciuto l'assoggettabilità alla liquidazione coatta amministrativa con esclusione del fallimento,

Considerato che la società «IFM finanziamenti S.r.l.» risulta controllata dalla Gevingest S.r.l., controllante a sua volta della società «Istituto milanese fiduciario S p a », già sottoposta a liquidazione coatta amministrativa,

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'assoggettamento della società «IFM finanziamenti S.r.l.» alla liquidazione coatta amministrativa, preponendo alla procedura relativa lo stesso collegio di commissari liquidatori già nominato per la società «Istituto milanese fiduciario S.p.a.», nonché il medesimo comitato di sorveglianza,

Decreta:

1. La società «IFM finanziamenti S.r.l.», con sede in Milano, iscritta attualmente al registro delle imprese della cancelleria commerciale del tribunale di Milano al n. 28928, è assoggettata alla liquidazione coatta amministrativa.

2 Alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della predetta società è preposto un collegio di commissari liquidatori, composto dai signori:

Sala dott Goffredo, nato a Milano il 19 agosto 1924, con studio in Milano, viale Giustiniano n. 7;

Ruo Santoro avv. Lidia, nata a Campana (Cosenza) il 15 marzo 1925, con studio in Roma, via Bartolomeo Ammannati n. 3;

Ferraro dott Luigi, nato a Monza il 25 agosto 1937, con studio in Monza, via Dante n. 14.

3. Alla procedura medesima e altresì preposto un comitato di sorveglianza composto dai signori.

Porpora prof. cons. Giuseppe, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 1° gennaio 1926, consigliere di Stato, con funzioni di presidente;

Gazzoni prof. Francesco, nato a Roma il 30 gennaio 1942, con studio in Roma, via Ombrone, 14, in qualità di esperto;

Mambelli dott. Attilio, nato a Roma il 3 giugno 1940, dirigente del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in qualità di esperto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 marzo 1994

Il Ministro SAVONA

94A1824

DECRETO 10 marzo 1994.

Liquidazione coatta amministrativa della società «H.T.S. Holding Treviso sport S.r.l.», in Vicenza, e nomina del commissario liquidatore e del comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 18 gennaio 1993, con il quale la società «Cofidam - Società fiduciaria e di servizi S.p.a », con sede legale in Vicenza, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, a seguito del provvedimento di revoca dell'autorizzazione emanato in data 6 dicembre 1992, ed è stato nominato un commissario liquidatore, preposto alla procedura, nella persona del dott. Alfio Lamanna, nato a Genova il 7 gennaio 1939, con studio in Genova, viale Brigata Bisagno, 14/4;

Vista la sentenza n. 524/93 del 16 novembre 1993, depositata in cancelleria in data 18 novembre 1993, con la quale il tribunale di Treviso, sezione promiscua, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *c)*, del decreto-legge 5 giugno 1986, lo stato di insolvenza della «H.T.S. Holding Treviso sport S.r.l.», con sede legale in Vicenza, viale Crispi, 37, a seguito di trasferimento in data 30 giugno 1992 da Treviso, via Ugo Foscolo, 3;

Ritenuto pertanto, che occorre sottoporre a liquidazione coatta amministrativa la «H.T.S. Holding Treviso sport S.r.l.» in quanto la società, in base alla composizione dei rispettivi organi amministrativi, risulta sottoposta alla stessa direzione della società «Cofidam - Società fiduciaria e di servizi S.p.a.» posta in liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

1. La società «H.T.S. Holding Treviso sport S.r.l.», con sede in Vicenza, iscritta al registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Vicenza al n. 28511, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. Alla suddetta procedura, è preposto, quale commissario liquidatore, il dott. Alfio Lamanna, già nominato commissario liquidatore della «Cofidam - Società fiduciaria e di servizi S.p.a.».

3. Alla medesima procedura è preposta altresì il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della «Cofidam - Società fiduciaria e di servizi S.p.a.» composto dai signori:

Vicario dott. Francesco Maria, nato a Roma il 23 settembre 1928, con funzioni di presidente.

Morrone dott. Raffaele, nato a Roma il 9 marzo 1943, primo dirigente;

Taddia dott. Mario, nato a Cento (Ferrara) il 17 maggio 1948, direttore dell'ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato di Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 marzo 1994

Il Ministro SAVONA

94A1825

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 9 marzo 1994

Riconoscimento di titolo abilitante estero all'esercizio della professione di assistente sociale in Italia.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vista la direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanciscono formazioni professionali di una durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, che attua detta direttiva;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1985 relativo all'ordinamento delle scuole dirette a fini speciali per assistenti sociali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14, relativo al valore abilitante del diploma di assistente sociale in attuazione dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 23 marzo 1993, n. 84, relativa all'ordinamento della professione di assistente e istituzione dell'albo professionale;

Vista l'istanza di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero dalla sig.ra Simone Lenzen;

Considerato che ricorre quanto previsto al comma 8 dell'art. 12 del predetto decreto legislativo n. 115/92;

Decreta:

È riconosciuto, ai fini dell'esercizio della professione di assistente sociale in Italia, ai sensi della direttiva CEE e del decreto legislativo di recepimento della stessa di cui alle premesse, il titolo conseguito all'estero dalla sig.ra Simone Lenzen, nata a Dusseldorf il 13 marzo 1964.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 marzo 1994

Il Ministro: COLOMBO

94A1826

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 12 marzo 1994

Accertamento del cambio delle valute estere per il mese di gennaio 1994 agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1986, n. 917, con il quale è stato approvato il testo unico delle imposte sui redditi;

Visto l'art. 76, comma 7, dello stesso testo unico, con il quale è previsto che gli effetti delle norme del titolo I che vi fanno riferimento il cambio delle valute estere in ciascun mese è accertato, su conforme parere dell'Ufficio italiano dei cambi, con decreto del Ministro delle finanze;

Considerata la necessità di provvedere all'accertamento del cambio mensile delle valute estere per il mese di gennaio 1994;

Sentito l'Ufficio italiano cambi;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, la media mensile delle quotazioni delle valute estere rilevate ai sensi dell'art. 2 della legge 12 agosto 1993, n. 312, è la seguente:

Dollaro USA	Lit.	1.700,988
Marco tedesco	»	975,964
Franco francese	»	287,263
Fiorino olandese	»	871,608
Franco belga	»	46,950
Lira sterlina	»	2.539,640
Lira irlandese	»	2.436,324
Corona danese	»	251,259
Dracma greca	»	6,798
ECU	»	1.894,148
Dollaro canadese	»	1.292,530
Yen giapponese	»	15,281
Franco svizzero	»	1.156,437
Scellino austriaco	»	138,842
Corona norvegese	»	226,504
Corona svedese	»	209,463
Marco finlandese	»	299,089
Escudo portoghese	»	9,660
Peseta spagnola	»	11,894
Dollaro australiano	»	1.184,833

Art. 2.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, il cambio delle valute estere diverse da quelle di cui all'art. 1 calcolato in base alla media dei cambi indicativi delle valute rilevati settimanalmente con riferimento alla quotazione del dollaro USA in Italia, è accertato, per il mese di gennaio 1994, come segue:

Paese / Valuta		
Afganistan: Afgani	Lit.	0,958
Albania: Lek	»	15,479
Algeria: Dinaro algerino	»	76,298
Angola: New Kwanza	»	0,256
Antille olandesi: A/Guilder	»	951,248
Arabia Saudita: Riyal Saudita	»	453,493
Argentina: Peso Argentina	»	1.701,817
Aruba: Fiorino Aruba	»	951,248
Bahamas: Dollaro Bahama	»	1.700,518
Bahrain: Dinaro Bahrain	»	4.510,657
Bangla Desh: Taka	»	42,982
Barbados: Dollaro Barbados	»	846,589
Belize: Dollaro Belize	»	851,362
Bermude: Dollaro Bermude	»	1.700,518
Bhutan: Rupia Bhutan	»	54,197
Birmania: Kyat	»	268,694
Bolivia: Boliviano	»	379,254
Botswana: Pula	»	656,778
Brasile: Cruzeiro Real	»	4,201
Brunei: Dollaro Brunei	»	1.063,120
Bulgaria: Lev	»	57,126
Burundi: Franco Burundi	Lit.	6,517
C.S.I.: Rublo Russia (M)	»	1,226
C.S.I.: Rublo Russia (U)	»	2.927,908
Cambogia: Riel Kampuchea	»	0,486
Capoverde: Escudo Capoverde	»	22,947
Caraibi: Dollaro Caraibi	»	630,637
Cayman Isole: Dollaro Cayman	»	2.032,430
Cile: Peso cileno	»	3,838
Cina: Renmimbi	»	195,509
Cipro: Lira cipriota	»	3.278,822
Colombia: Peso colombiano	»	2,078
Comore Isole: Franco C.F.A.	»	3,455
Comun. Finanz. Africana: Franco C.F.A.	»	3,452
Corea del Nord: Won Nord	»	791,974
Corea del Sud: Won Sud	»	2,098
Costa Rica: Colon Costarica	»	11,204
Croazia: Dinaro Croazia	»	0,258
Cuba: Peso cubano	»	2.250,439
Dominicana: Peso dominicano	»	134,533
Ecuador: Sucre	»	0,876
Egitto: Lira egiziana	»	502,125
El Salvador: Colon salvadoregno	»	194,865
Emirati Arabi Uniti: Dirham Emirati Arabi	»	462,696
Estonia: Corona Estonia	»	122,491
Etiopia: Birr	»	343,708

Paese / Valuta		
Falkland Is.: Sterline Falkland	Lit.	2.545,855
Fiji Is.: Dollari Fiji	»	1.091,821
Filippine: Peso filippino	»	61,480
Gambia: Dalasi	»	193,821
Ghana: Cedi	»	2,065
Giamaica: Dollaro giamaicano	»	59,333
Gibilterra: Sterline Gibilterra	»	2.545,855
Gibuti Rep.: Franco Djibouti	»	9,632
Giordania: Dinaro giordano	»	2.411,874
Guatemala. Quetzal	»	290,288
Guinea Bissau. Peso Guinea Bissau	»	0.340
Guinea Conakry: Franco Conakry	»	2,096
Guyana: Dollaro Guyana	»	13.407
Haiti: Gourde	»	141,893
Honduras: Lempira	»	231.790
Hong Kong: Dollaro Hong Kong	»	220,143
India: Rupia indiana	»	54,197
Indonesia: Rupia indonesiana	»	0.805
Iran: Rial iraniano	»	0.973
Iraq: Dinaro iracheno	»	5 449,362
Islanda: Corona Islanda	»	23.281
Israele: Shekel	»	569,926
Jugoslavia: New Dinaro jugoslavo	»	0.000
Kenia. Scellino keniota	»	25,063
Kuwait: Dinaro Kuwait	»	5,687.411

Paese / Valuta		
Laos: New Kip	Lit.	2,364
Lesotho: Maluti	»	489,530
Lettonia Latvia: Nuovo Lat	»	2.875,420
Libano. Lira libanese	»	0,995
Liberia: Liberian Dollaro	»	1.700,518
Libia: Dinaro libico	»	5.598,996
Lituania: Lita Lituania	»	436,257
Macao: Pataca	»	213,057
Madagascar: Franco Rep Malgascia	»	0,884
Malawi: Kwacha	»	380,685
Malaysia: Ringgit	»	625,365
Maldive: Rufiya	»	153,301
Malta: Lira maltese	»	4.325,478
Marocco. Dirham Marocco	»	177,236
Mauritania: Ouguiya	»	14,101
Mauritius: Rupia Mauritius	»	91,661
Messico. Peso Messico	»	547,688
Mongolia: Tugrik	»	4,256
Mozambico: Metical	»	0,319
Nepal: Rupia nepalese	»	36,714
Nicaragua Cordoba Oro	»	286,485
Nigeria Naira	»	77,453
Nuova Zelanda: Dollaro neozelandese	»	958,778
Oman: Rial Oman	»	4.417,160

Paese / Valuta		
Pakistan: Rupia pakistana	Lit.	56,220
Panama: Balboa	»	1.700,518
Papua Nuova Guinea: Kina	»	1.648,641
Paraguay: Guarani	»	0,948
Perù: New Sol	»	782,332
Polinesia Francese: Franco C.F.P.	»	15,944
Polonia: Zloty	»	0,078
Qatar: Riyal Qatar	»	468,090
Repubblica Ceca: Corona Ceca	»	56,458
Repubblica Slovacca: Corona Slovacca	»	50,988
Romania: Leu	»	1,214
Rwanda: Franco Ruanda	»	11,632
Salomone Isole: Dollaro Salomone	»	527,873
Sant. Elena: Lira S. Elena	»	2.545,855
São Tomé: Dobra	»	7,094
Seychelles: Rupia Seychelles	»	322,703
Sierra Leone: Leone	»	3,098
Singapore: Dollaro Singapore	»	1.063,120
Siria: Lira siriana	»	81,159
Slovenia: Tallero Slovenia	»	12,552
Somalia: Scellino somalo	»	0,649
Sri Lanka: Rupia Sri Lanka	»	34,428
Sud Africa: Rand	»	498,517
Sudan: Dinaro sudanese	»	130,978
Surinam: Fiorino Surinam	»	953,916
Swaziland: Lilangeni	Lit.	498,517
Taiwan: Dollaro Taiwan	»	64,317
Tanzania: Scellino Tanzania	»	3,528
Thailandia: Baht	»	66,651
Tonga Isola: Pa Anga	»	1.188,210
Trinidad e Tobago. Dollaro Trinidad e T.	»	308,465
Tunisia: Dinaro tunisino	»	1.638,023
Turchia: Lira turca	»	0,101
Ucraina: Karbovanet Ucraina	»	0,086
Uganda: New Scellino	»	1,646
Ungheria: Forint ungherese	»	16,706
Uruguay: Peso uruguaiano	»	381,548
Vanuatu: Vatu	»	14,150
Venezuela: Bolivar	»	15,752
Vietnam: Dong	»	0,156
Western Samoa: Taia	»	661,346
Yemen Merid.: Dinaro Yemen	»	3.727,418
Yemen Sett.: Rial	»	98,411
Zaire: New Zaire	»	48,602
Zambia: Kwacha	»	2,620
Zimbabwe: Dollaro Zimbabwe	»	204,921

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 marzo 1994

Il Ministro: GALLO

94A1821

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

DECRETO RETTORALE 22 gennaio 1994.

Rettifica al decreto rettorale 13 ottobre 1992 concernente modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1980, n. 1137, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali e delle scuole di specializzazione;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto ministeriale 17 giugno 1992 con il quale l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» è autorizzata ad attivare, a decorrere dall'anno accademico 1992-93, previo esperimento delle procedure di cui all'art. 11 della legge n. 341/90 i diplomi universitari in scienze infermieristiche, per ortottista ed assistente in oftalmologia e per tecnici di laboratorio biomedico;

Visto il decreto rettorale del 13 ottobre 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 281 del 28 novembre 1992, con il quale, presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», è stato istituito il corso di diploma universitario in scienze infermieristiche;

Tenuto conto che, per mero errore materiale, è stata omessa l'indicazione che il predetto corso di diploma in scienze infermieristiche ha sede decentrata a Frosinone - ospedale di Sora;

Ritenuto necessario apportare nel predetto decreto rettorale la suddetta rettifica;

Decreta

di rettificare il primo comma dell'art. 451 dello statuto dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» nella maniera seguente:

Art. 451 *(Finalità, organizzazione generale, norme di accesso).* — 1. È istituito, nella facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il corso di diploma universitario in scienze infermieristiche, avente sede decentrata a Frosinone - ospedale di Sora, articolato nei seguenti indirizzi:

a) assistenza generale;

b) assistenza generale pediatrica,

c) assistenza generale ostetrica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 gennaio 1994

Il rettore BRANCATI

94A1828

DECRETO RETTORALE 1° febbraio 1994.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1980, n. 1137, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n 1592;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, recante disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali e delle scuole di specializzazione;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto ministeriale 17 giugno 1992 con il quale l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» è autorizzata ad attivare, a decorrere dall'anno accademico 1992-93, previo esperimento delle procedure di cui all'art. 11 della legge n. 341/90 i diplomi universitari in scienze infermieristiche, per ortottista ed assistente in oftalmologia e per tecnici di laboratorio biomedico;

Visto il decreto rettorale del 13 ottobre 1992 con il quale, presso l'Università degli studi di, Roma «Tor Vergata», è stato istituito il corso di diploma universitario in scienze infermieristiche, avente sede decentrata a Frosinone - ospedale di Sora;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso;

Articolo unico

Il primo comma del punto 7 dell'art. 451 inerente il corso di diploma universitario in scienze infermieristiche, avente sede decentrata a Frosinone - ospedale di Sora, è così modificato:

«In base alle strutture ed attrezzature disponibili, anche in convenzione con idonee strutture del Servizio sanitario nazionale, il corso accetta il numero massimo di iscritti determinato in cinquanta per ciascun anno di corso».

Il presente decreto rettorale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 1994

Il rettore BRANCATI

94A1829

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 14 gennaio 1994, n. 31, recante: «Modifiche alla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature».

Il decreto-legge 14 gennaio 1994, n. 31, recante: «Modifiche alla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 1994.

94A1867

Mancata conversione del decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 32, recante: «Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, inserimento professionale dei giovani e contratti di formazione e lavoro».

Il decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 32, recante: «Disposizioni in materia di lavori socialmente utili, inserimento professionale dei giovani e contratti di formazione e lavoro», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 1994.

94A1868

Mancata conversione del decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 33 recante: «Disciplina della proroga degli organi amministrativi»

Il decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 33, recante «Disciplina della proroga degli organi amministrativi» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 1994.

94A1869

Mancata conversione del decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 34, recante: «Disposizioni in materia di versamento della quota fissa individuale annua per l'assistenza medica di base».

Il decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 34, recante «Disposizioni in materia di versamento della quota fissa individuale annua per l'assistenza medica di base», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 1994.

94A1870

Mancata conversione del decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 35, recante: «Ulteriore differimento del termine previsto per l'adozione dei regolamenti concernenti le categorie di documenti da sottrarre all'accesso».

Il decreto-legge 17 gennaio 1994, n. 35, recante: «Ulteriore differimento del termine previsto per l'adozione dei regolamenti concernenti le categorie di documenti da sottrarre all'accesso», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 1994.

94A1871

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca degli amministratori e dei sindaci della società cooperativa edilizia «Madonna di Loreto», in Santo Spirito, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1994 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa edilizia «Madonna di Loreto», con sede in Santo Spirito (Bari), costituita il 9 marzo 1977 per rogito notaio dott. Enrico Amoruso ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi l'avv. Chiara Noya Beniamino, via Putignani, 152, Bari.

94A1831

Autorizzazione all'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, in Roma, ad acquistare un immobile

Con decreto ministeriale 10 marzo 1994, è stato autorizzato l'acquisto da parte dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, con sede in Roma, via Adolfo Ravà n. 124, per il prezzo di L. 75 000 000, dell'immobile rappresentato da un appartamento di mq 72 al primo piano dello stabile sito in Oristano, via G. Canalis s.n.c., con annesso posto macchina, come da rogito per notaio dott. Carlo Passino, repertorio n. 112476 del 13 marzo 1986.

94A1832

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elcontrol, con sede in Funo di Argelato (Bologna) e stabilimento in Funo di Argelato (Bologna), per il periodo dal 5 ottobre 1993 al 4 aprile 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Zerbinati costruzioni ferroviarie e meccaniche, con sede in Milano e stabilimento in Mozzate (Como), per il periodo dal 12 gennaio 1994 al 14 marzo 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Siver, con sede in Abbiategrasso (Milano) e stabilimento in Abbiategrasso (Milano), per il periodo dal 6 agosto 1993 al 5 febbraio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Hachen, con sede in Bollate (Milano) e stabilimento in Bollate (Milano), per il periodo dal 27 novembre 1993 al 26 maggio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Fonderia Paduano, con sede in Caserta e unità in Caserta, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 2 giugno 1993 al 1° giugno 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Costruzioni meccaniche Chiesa, con sede in Pogliano Milanese (Milano) e stabilimento in Pogliano Milanese (Milano), per il periodo dal 29 luglio 1991 al 28 gennaio 1992.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. ITP Italiana, con sede in Milano e unità in Milano, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 1° agosto 1993 al 31 luglio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Picena legnami, con sede in Colli del Tronto (Ascoli Piceno) e unità in Colli del Tronto (Ascoli Piceno), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 15 luglio 1993 al 14 luglio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Cold Warm, con sede in Torino e stabilimento in Orbassano (Torino), per il periodo dal 1° ottobre 1993 al 31 marzo 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Conceria Sant'Agata, con sede in Solofra (Avellino) e unità in Solofra (Avellino), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 30 aprile 1993 al 29 aprile 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maglificio di Ferno, con sede in Ferno (Varese) e stabilimento in Somma Lombardo (Varese), per il periodo dal 10 ottobre 1992 al 9 aprile 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. KK Imballaggi, con sede in Lesmo (Milano) e unità in Lesmo (Milano), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 27 aprile 1993 al 26 aprile 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Teleflex italiana, con sede in Milano e unità in Masate (Milano), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 21 giugno 1993 al 20 giugno 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Castor, con sede in Cassano Magnago (Varese) e unità in Cassano Magnago (Varese), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 16 luglio 1993 al 15 luglio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Montei, con sede in Roma e stabilimento in Roma, per il periodo dal 26 ottobre 1991 al 25 aprile 1992.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Kinghino, con sede in Rovereto (Trento) e unità in (Trento), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 24 novembre 1993 al 23 novembre 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. I.S.E., con sede in Manzano (Udine) e unità in Annone Veneto (Venezia), Manzano (Udine), Moimacco (Udine) e S. Quirino (Pordenone), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dall'11 ottobre 1993 al 10 ottobre 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Calzaturificio Daniela «La Jeunesse», con sede in Napoli e unità in Napoli, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 28 aprile 1993 al 27 aprile 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Avino confezioni, con sede in Boscotrecase (Napoli) e unità in Boscotrecase (Napoli), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 16 giugno 1993 al 15 giugno 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Green Line, con sede in Casalnuovo (Napoli) e unità in Casalnuovo (Napoli), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 25 agosto 1993 al 24 agosto 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Elettromeccanica Canavese, con sede in Borgofranco d'Ivrea (Torino) e unità in Borgofranco d'Ivrea (Torino), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 27 ottobre 1993 al 26 ottobre 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Nuova F.O.A.R., con sede in Foggia e unità in Foggia, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 24 settembre 1993 al 23 settembre 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Valpa sistemi di produzione, con sede in Leini (Torino) e unità in Grugliasco (Torino), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 21 aprile 1993 al 20 aprile 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Elettro Sud, con sede in Torrecuso (Benevento) e stabilimento in Benevento, per il periodo dal 27 maggio 1993 al 25 giugno 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Germano Pellegatta, con sede in Castellanza (Varese) e unità in Castellanza (Varese), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 25 giugno 1993 al 24 giugno 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Blu Maran, con sede in Filottrano (Ancona) e unità in Filottrano (Ancona), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 22 settembre 1993 al 21 settembre 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla C.P. Divani e Poltrone, con sede in Meda (Milano) e unità in Meda (Milano), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 24 maggio 1993 al 23 maggio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. S.M.E.T., con sede in Taranto e unità in Taranto, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 4 ottobre 1993 al 3 ottobre 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecme Motors, con sede in Frosinone e unità in Ferentino (Frosinone), è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 31 agosto 1991 al 28 febbraio 1992.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 20 settembre 1993, n. 13341/10.

La corresponsione del trattamento disposta con il precedente comma è prorogata dal 1° marzo 1992 all'8 marzo 1992.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 20 settembre 1993, n. 13341/11.

La corresponsione del trattamento disposta con il precedente comma è ulteriormente prorogata dal 9 marzo 1992 al 30 agosto 1992.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Continental, con sede in Milano e sede amministrativa di S. Vito al Tagliamento (Pordenone) e unità di Lavinio Scalo Anzio (Roma), per il periodo dal 9 giugno 1993 all'8 dicembre 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Mediacom, con sede in Ravina (Trento) e unità di Ravina (Trento), per il periodo dal 10 novembre 1993 al 9 maggio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale della previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Telegest, con sede in Ravina (Trento) e unità di Ravina (Trento), per il periodo dal 10 novembre 1993 al 9 maggio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale della previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.E.I.P. S.E. Il Popolo - La Discussione - Ed. Cinque Lune, con sede in Roma e unità di Roma, per il periodo dal 25 luglio 1993 al 24 gennaio 1994.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. ABB Tecnomasio già ABB Trazione S.r.l., con sede in Milano e uffici di Milano, Roma e Vado Ligure (Savona), è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale con pari diminuzione della durata del trattamento economico di mobilità, tenendosi conto, ai fini della determinazione del trattamento, del periodo di integrazione salariale così concesso, per il periodo dal 2 dicembre 1993 al 1° dicembre 1994.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fratelli Lombardi, con sede in Rezzato (Brescia) e unità di Bari e Andria (Bari), Napoli, Rezzato (Brescia), Roma e Trento, per il periodo dal 19 dicembre 1992 al 18 giugno 1993.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 13423 del 6 ottobre 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Lombardi - Divisione prefabbricati, con sede in Rezzato (Brescia) e unità di Rezzato (Brescia), per il periodo dal 10 giugno 1993 al 9 dicembre 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1994, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Lombardi - Divisione marmi, con sede in Rezzato (Brescia) e unità di Rezzato (Brescia), per il periodo dal 6 aprile 1993 al 5 ottobre 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge 20 maggio 1988, n. 160.

94A1815

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 18 marzo 1994

Dollaro USA	1674,76
ECU	1911,07
Marco tedesco	990,40
Franco francese	290,63
Lira sterlina	2496,06
Fiorino olandese	581,04
Franco belga	48,070
Peseta spagnola	12,056
Corona danese	252,76
Lira irlandese	2399,93
Dracma greca	6,787
Escudo portoghese	9,623
Dollaro canadese	1222,90
Yen giapponese	15,797
Franco svizzero	1164,65
Scellino austriaco	140,76
Corona norvegese	228,29
Corona svedese	212,97
Marco finlandese	303,40
Dollaro australiano	1192,43

94A1948

POLITECNICO DI TORINO

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effeti degli aticoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980, si comunica che presso questo Politecnico sono vacanti tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di ingegneria:

impianti chimici;

misure per l'automazione e la produzione industriale;

tecnologia meccanica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

94A1843

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo alla legge 31 gennaio 1994, n. 93, recante: «Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 30 del 7 febbraio 1994).

Nella tabella *A*, allegata alla legge specificata in epigrafe, riportata alla pag. 4 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti», si legga: «Associazione nazionale ex deportati *politici* nei campi nazisti».

94A1949

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A Herio 21
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V Emanuele, 146
Libreria dell UNIVERSITA
di Lidia Cornacchia
Via Galilei angolo via Gramsci

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie 69
◇ **POTENZA**
Ed Libr PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G MAURO
Corso Mazzini 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E
Via Buozzi 23
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G Nappi 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang via S Matteo 51
◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S a s
Piazza S Francesco 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C S P - Centro Servizi Polivalente S r l
Via Matteotti 36/B
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica 54
Libreria MODERNA
Corso A Diaz 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip DEL MAINO
Via IV Novembre 160
◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S c a r l
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia 9/F
Libreria TERGESTE S a s
Piazza della Borsa 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio 13
Libreria TARANTOLA
Via V Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima 15
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A & C
Piazza del Consorzio 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V Emanuele 8
◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L E G - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E Zincone 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
◇ **VITERBO**
Libreria AR di Massi Rossana e C
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola 25
LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli 5
◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
COMO
Libreria NANI
Via Cairoli 14
◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi 72
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M Di Pellegrini e D Ebbi S n c
Corso Umberto I 32
PAVIA
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi 8
Libreria PONTIGGIA e C
Corso Moro 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V Emanuele 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E M
Via Capriglione, 42-44
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D Galimberti, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A & C
Corso V Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G Matteotti, 9
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M Di Pietro, 28
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V Emanuele 30/32
◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G B
Piazza V Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S F
Piazza V E Orlando, 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria E GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de Martelli, 22 R
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C S n c
Corso Amedeo, 23/27
◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s a s
Via S Paolino, 45/47
Libreria Prof le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s n c
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. 357.000
- semestrale . . . . L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . L. 65.500
- semestrale . . . . L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . L. 200.000
- semestrale . . . . L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. 65.000
- semestrale . . . . L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. 199.500
- semestrale . . . . L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . L. 687.000
- semestrale . . . . L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 0 6 5 0 9 4 *